PROGETTO DIDATTICO
EMERGENZA COVID
Digital Learning
Community

Liceo Ettore Palumbo
SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

LEGGERE | INCONTRARE | CONOSCERE | RIFLETTERE | CREARE

LICEO ETTORE PALUMBO | BRINDISI | Nov./Dic. 2020 | N°1

HAPPY DIGITAL NEWS

WoWbook

Windows on Wisdom

STORIA
Brindisi e i suoi transiti
PERSONAGGI FAMOSI

ATTUALITÀ
Giornale scolastico
PALUMBO DIGITAL NEWS

il viaggio



VIAGGI DEL PASSATO
Intervista in famiglia



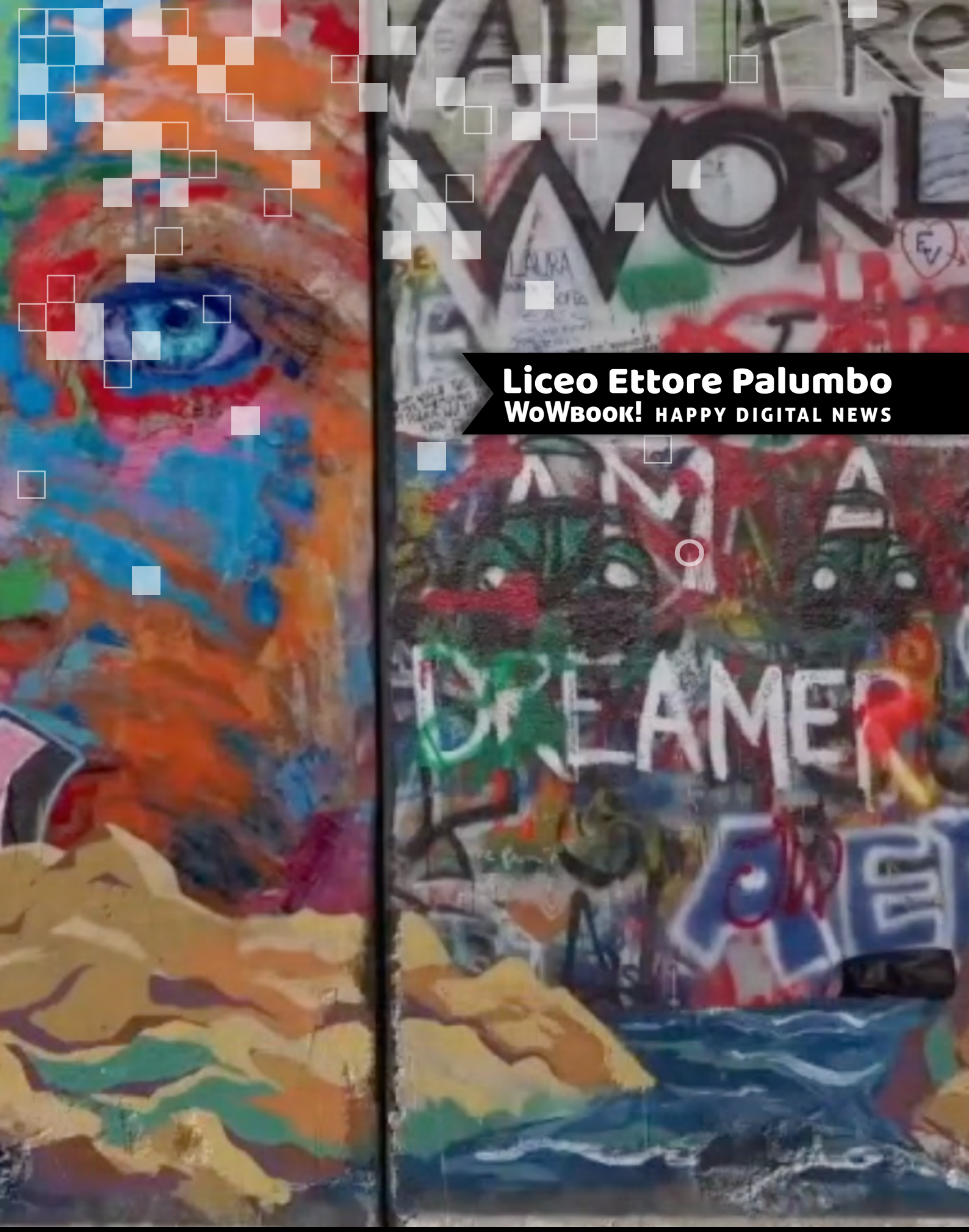
TERRITORIO
La Valigia delle Indie
150° ANNIVERSARIO

DIDATTICA
Il viaggio tra le
MATERIE CURRICULARI

RUBRICHE
Spazio ragazzi
VI PARLO DI ME



n°1



Liceo Ettore Palumbo

WoWbook! HAPPY DIGITAL NEWS

ALUNNI

4 A Liceo delle Scienze Umane

alunni4asu@liceopalumbo.edu.it
https://sites.google.com/liceopalumbo.edu.it/4asu/home

Africa Alice
Casilli Miriam
Chiriatti Giulia
D'amuri Sara
De Pascalis Martina
Di Maio Milena
Dineja Sindi
Doria Annalou
Erriquez Sara
Filorizzo Ellen
Fischetto Giovanna
Fiusco Federica Pia
Grande Sara
Infortuna Giada Maria
Lorenzini Serena
Marangio Iolanda
Palma Angelica
Picci Asia
Rizzo Sara
Santoro Marianna
Spagnolo Martina
Toscano Martina
Ventruto Valentina
Vesco Martina

3 A Liceo delle Scienze Umane

alunni3asu@liceopalumbo.edu.it
https://sites.google.com/liceopalumbo.edu.it/3asu/home

Calderaro Martina Maria
Carrozzo Francesca
Cucinelli Francesca
D'astore Serena
De Santis Marina
Errico Samantha Pia
Esposito Roberta
Grosso Chiara
Manta Giada
Marinelli Martina
Monaco Serena
Pignatelli Michela
Pizzutolo Giulia
Polito Gallo Chiara

3 C Liceo delle Scienze Umane

alunni3csu@liceopalumbo.edu.it
https://sites.google.com/liceopalumbo.edu.it/3csu/home

Alotta Erica
Ansar Sofia
Bagnulo Marta
Basile Ilaria
Calo' Chiara
Ceglie Gabriele
Chiarella Benedetta
D'orazio Maria
Leo Angelica
Luperto Lorenzo
Palasciano Cosima
Tondo Elisa
Valente Carmen Paola
Valente Lucia
Vergallo Alessandra

3 D Liceo Linguistico

alunni3dl@Liceopalumbo.edu.it
https://sites.google.com/liceopalumbo.edu.it/3dlinguistico/home

Calò Mariantonietta
Capriati Gabriele
Carriere Sara
Covito Marta
Di Pietrangelo Lucrezia
Di Totero Dominique
Fanelli Greta
Fiorini Desiree
Geusa Giorgia
Indino Martina
Isidoro Marta
Pesce Emanuela
Piliego Giulia
Rubino Maria Chiara Vittori
Sammarco Giorgia
Sarli Valentino
Tarantino Chiara
Tota Meseret
Viti Alice

3 E Liceo Linguistico

alunni3el@liceopalumbo.edu.it
https://sites.google.com/liceopalumbo.edu.it/wowbook3el/home

Borgese Desiree
Calo' Marta
D'agostino Mikaela
De Giorgi Lorenzo
Debonis Mattia
Ermanno Anastasia
Galasso Nicolo'
Madaghiele Gaia
Moro Morena
Scarinci Christian
Suma Massimo
Ventrella Rebecca
Vitale Davide

3 B Liceo Linguistico

alunni3bl@liceopalumbo.edu.it
https://sites.google.com/liceopalumbo.edu.it/wowbook-3bl/home

Camon Domenique
Cardone Miriam
Chirico Chiara
De Donno Chiara
De Fazio Asia
De Leonardis Martina
De Taranto Melissa
Dell'era Aurora
Magri' Anna Greta
Mazzoccoli Francesca
Moriero Ylenia
Sanna Perla
Simeone Alice
Trapani Martina

DOCENTI

Maddalena Binetti - ITALIANO E LATINO
Roberto Mazzei - ITALIANO
Anna Di Giulio - ITALIANO
Maria Giuseppina Vignola - STORIA
Maria Teresa Vadacca - FILOSOFIA
Salvatore Morelli - STORIA
Anna Chiara Fina - ITALIANO

www.liceopalumbo.edu.it

RUBRICHE | TERRITORIO | DIDATTICA

STORIA
Brindisi e i suoi transiti
PERSONAGGI FAMOSI

ATTUALITÀ
Giornale scolastico
PALUMBO DIGITAL NEWS

il viaggio





VIAGGI DEL PASSATO
Intervista in famiglia

TERRITORIO
La Valigia delle Indie
150° ANNIVERSARIO

DIDATTICA
Il viaggio tra le
MATERIE CURRICULARI

RUBRICHE
Spazio ragazzi
VI PARLO DI ME

Il viaggio

Ciò che rende piacevoli i viaggi è che anche le cose consuete, grazie alle novità e alla sorpresa, acquistano il sapere di un'avventura.

GOETHE



EDITORIALE

Il progetto WoWBook, Happy digital news, giornale scolastico del Liceo Palumbo, è nato dall'esigenza di creare un'esperienza aggregante e coinvolgente anche in un periodo di distanziamento sociale come quello che stiamo vivendo. La didattica a distanza, infatti, pur garantendo una regolare e proficua attività scolastica, limita la possibilità degli studenti di interagire fra loro, impedendo la fisiologica socialità fondamentale per lo sviluppo della personalità, soprattutto nella fascia di età adolescenziale.

La creazione di una redazione, dove tutti hanno ruoli distinti ma la necessità di collaborare con il fine della pubblicazione, ci è sembrato il miglior strumento per coinvolgere studenti e docenti in un'attività volta a coltivare il talento, stimolare la creatività e favorire il gioco di squadra.

Sperimentare la suddivisione dei ruoli, incoraggiare la curiosità e lo spirito d'iniziativa, attivare processi di ricerca, comprensione e riflessione critica, rispettare le scadenze, misurarsi con la critica e l'autocritica sono attività che favoriscono la crescita individuale e portano gli studenti a maturare maggiore consapevolezza di sé stessi e delle proprie capacità, obiettivo da sempre prioritario per il Liceo Palumbo. A questo si aggiunge l'acquisizione di maggiore manualità nell'uso degli strumenti informatici e della consapevolezza d'uso della rete.

WowBook è nato come progetto di alternanza scuola-lavoro (ora PCTO) dalla collaborazione tra il Liceo Palumbo e la History Digital Library. Un team composto da esperti e da docenti ha avviato e supervisionato il lavoro degli studenti con lezioni di informatica, comunicazione, scrittura creativa, graphic designer, videomaking, contribuendo a creare un giornale multimediale ricco di contenuti nelle più varie forme grafiche.

Il titolo WoWBook è acronimo di Windows of window e il sottotitolo, Happy Digital news, vuol essere un segno di positività e speranza in un periodo così difficile.

Per il primo numero, il tema scelto è quello del Viaggio, con una storia di copertina che riguarda il 150° anniversario della Valigia delle Indie; un evento storico che lega emblematicamente il Liceo Palumbo alla città, in un sinergico rapporto di reciproco arricchimento. Il Viaggio è conoscenza, avventura, scoperta, confronto, cambiamento, consapevolezza; è attesa e speranza, paura e desiderio. È un cammino reale o immaginato, comunque sempre interiore.

Le rubriche spaziano, pertanto, dalla didattica alla storia di Brindisi, dalle interviste in famiglia al racconto di se stessi e delle proprie passioni. Le forme espressive vanno dall'articolo tradizionale ai video, alla costruzione di prodotti multimediali, lasciando libera scelta agli autori.

WowBook, Happy Digital News, sembra essere, già dal primo numero, una buona pratica, un modello da replicare negli anni coinvolgendo tutte le classi del nostro Liceo.

Serena Oliva
LA PRESIDE

La valigia delle indie

Corsi e ricorsi storici

La storia del porto di Brindisi è indissolubilmente legata alla storia della città. Considerato tra i più sicuri sull'Adriatico, teatro di cruenti battaglie, partenze volte alla conquista e arrivi fortunosi, ha da sempre segnato il destino della centro urbano, testimone di oltre 2000 anni di storia. Cicerone, Virgilio, San Francesco d'Assisi, Tagore, Gandhi e il poeta francese Arthur Rimbaud furono accolti da quella insenatura a "testa di cervo", così importante da essere citata da Verne nel suo capolavoro "Il giro del mondo in ottanta giorni".

Quest'anno è la ricorrenza del 150° anniversario del primo treno internazionale della "Valigia delle Indie"

Brindisi fu davvero porta d'Oriente, crocevia di popoli e differenti culture. Il 25 ottobre 1870 arrivava a Brindisi la prima corsa del treno "Indian Mail", ossia Valigia delle Indie, sulla rotta Londra-Bombay. Dopo l'apertura del canale di Suez (1869), il porto di Brindisi divenne centrale per l'attraversamento del Mediterraneo e il raggiungimento veloce dell'India, partendo da Londra attraverso la Francia, con merci e passeggeri; ciò produsse un notevole impulso economico anche alla Puglia. Il treno diretto era in partenza ogni venerdì da Londra via Calais-Dijon-Macon-Modane-Susa-Torino-Alessandria-Piacenza-Bologna-Brindisi, dove arrivava dopo 45 ore di viaggio. Alle ore 14 di ogni domenica partiva da Brindisi il piroscafo postale inglese diretto a Porto Said, che attraverso il Canale di Suez giungeva nell'Oceano Indiano, quindi a Bombay impiegando in totale circa 17 giorni.

A bordo del convoglio teste coronate, amministratori dello stato, diplomatici, ricchi commercianti, chiuse nel bagagliaio presidiato da agenti dell'Intelligence Service merci preziose, posta diplomatica e valuta. Il sogno durò quarant'anni. Nel 1914 il transito della "Valigia delle Indie" da Brindisi venne soppresso. Tra le cause l'indifferenza dei pubblici amministratori locali che nulla fecero per impedire a Marsiglia di ritornare snodo centrale per i rapporti con l'Occidente.

PALUMBO WOWBOOK!
FOCUS

4 A Liceo delle Scienze Umane

3 A Liceo delle Scienze Umane

3 C Liceo delle Scienze Umane

3 D Liceo Linguistico

3 E Liceo Linguistico

3 B Liceo Linguistico





Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

Viaggi del passato

Interviste in famiglia

La storia del porto di Brindisi è indissolubilmente legata alla storia della città. Considerato tra i più sicuri sull'Adriatico, teatro di cruenti battaglie, partenze volte alla conquista e arrivi fortunosi, ha da sempre segnato il destino della centro urbano, testimone di oltre 2000 anni di storia. Cicerone, Virgilio, San Francesco d'Assisi, Tagore, Gandhi e il poeta francese Arthur Rimbaud furono accolti da quella insenatura a "testa di cervo", così importante da essere citata da Verne nel suo capolavoro "Il giro del mondo in ottanta giorni".

Quest'anno è la ricorrenza del 150° anniversario del primo treno internazionale della "Valigia delle Indie"

Brindisi fu davvero porta d'Oriente, crocevia di popoli e differenti culture. Il 25 ottobre 1870 arrivava a Brindisi la prima corsa del treno "Indian Mail", ossia Valigia delle Indie, sulla rotta Londra-Bombay. Dopo l'apertura del canale di Suez (1869), il porto di Brindisi divenne centrale per l'attraversamento del Mediterraneo e il raggiungimento veloce dell'India, partendo da Londra attraverso la Francia, con merci e passeggeri; ciò produsse un notevole impulso economico anche alla Puglia. Il treno diretto era in partenza ogni venerdì da Londra via Calais-Dijon-Macon-Modane-Susa-Torino-Alessandria-Piacenza-Bologna-Brindisi, dove arrivava dopo 45 ore di viaggio. Alle ore 14 di ogni domenica partiva da Brindisi il piroscafo postale inglese diretto a Porto Said, che attraverso il Canale di Suez giungeva nell'Oceano Indiano, quindi a Bombay impiegando in totale circa 17 giorni.

A bordo del convoglio teste coronate, amministratori dello stato, diplomatici, ricamministratori locali che nulla fecero per impedire a Marsiglia di ritornare snodo centrale per i rapporti con l'Occidente.



Viaggiare deve comportare il sacrificio di un programma ordinario a favore del caso, la rinuncia del quotidiano per lo straordinario, deve essere una ristrutturazione assolutamente personale alle nostre convinzioni

HERMANN HESSE

PALUMBO WOWBOOK!
FOCUS

4 A Liceo delle Scienze Umane

3 A Liceo delle Scienze Umane

3 C Liceo delle Scienze Umane

3 D Liceo Linguistico

3 E Liceo Linguistico

3 B Liceo Linguistico



Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

Il mio giornale
Liceo Palumbo News

Mi, con ni coresedi con cus, eium res corro in plabor mo ipiet Ees corro in plabor mo ipiet

Eheniatios adis etur? Quid earum ut debis eossuntur adia que cus aut hilita sitat occus ipsam, non reperoviti diciaerores aut aut aut et ium exerspellor apisi aut quibus, quid enimillabo. Agnimus ciaturibeat quias sumquamet eic tectaturem. Is voluptio voluptatat rerferia cone re res quam expliquo id quat mil ipsus mollum ipsuntu ribus.
Ra ad quia non comnis est quis atatem voluptam, ut pa cum rescias-sequi dolorib usaerfe rerrovidenis aut auda non pliquidest et quam, quam, con commost, ut vitaquam rent post fugiam, iumqui ut eos dolupta tiore, si tesed endendebitem is dolor mod mi, sinctae nos sitaerum aces dolum ut quos dolo dolum quam in praesecusae que culpa nos volorunt aut que officia similis num ipidion con nobis eicidus tionser natiae poremo tota commodit, unt, cusa que et dolorio nsecusto dunt aut ut aditatium quis volor minus necte dolorro rporem rem. Nam accum ut ea vererspe aut pellest iustius aectota tissint, cone sam, temquis et ad et inciisitibus sus qui doloruptate perume none nam sant voluptatem id quiderae expero cuptur?
Haruptur? Quiatio quibus dolest, ea vit alitiis aut es rendiaspel molupid qui ullores moluptium quis erciam num iligeni officab id que eosae necturestiis aut veri rese nuscium voluptatur?
Et aut ese diciunti con es nonsernat quam exerumquis etum qui conecto volenti aperspi catius esernatur sit vende soluptatur, nestecus, omnis sit etus repe nonectae. Et ate volorib erist, con nistiunt ut haruptatia andemol orepuda ndicit audit, to ese venet aute nobitaturit estrundae nonse dolupta pla consequaero que od esecuptur? Qui cus, te placero con re atus acepedi apis debis dolute saperion nobitam ex etus que ea cullam solorrumque dolum que ni non cum auta sin et a





PALUMBO WOWBOOK!
VIAGGIO CREATIVO

4 A Liceo delle Scienze Umane

3 A Liceo delle Scienze Umane

3 C Liceo delle Scienze Umane

3 D Liceo Linguistico

3 E Liceo Linguistico

3 B Liceo Linguistico



Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

Le nuove news
Il futuro visto dal passato

La giornata d'un giornalista americano nell'anno 2889
Jules Gabriel Verne (1828-1905)

Come si svolge una giornata tipo del presidente del principale giornale mondiale, nell'anno 2889, il tutto immaginato da un uomo che viveva nel 1800? Un futuro che, ai nostri tempi, può sembrarci già vecchio, e impossibile, ma che, forse, all'epoca era considerato plausibile.

Ecco il giornalismo alle soglie dell'anno 3000. Il 25 settembre del 2889, per l'esattezza. Notizie, cronache, commenti. Ma non più carta stampata. Il quotidiano tradizionale scompare. Niente edicole, ma fonografi agli angoli delle strade. Il giornalista non scrive, racconta a voce. Al telefono. A milioni di abbonati ogni mattina. E loro ascoltano e interagiscono con lui, con gli opinionisti, con gli esperti. Addirittura, con gli statisti. Sempre che siano dell'umore adatto. Altrimenti si limitano a registrare, per poi riascoltare.

Ciò che a un qualsiasi amante della carta stampata suonerà come l'ennesima apocalittica previsione della scomparsa dell'articolo, della parola scritta, è in realtà l'immaginifico ed entusiasta racconto del giornalismo del futuro, ad opera del padre della fantascienza, Jules Verne. Nel 1889 la rivista newyorkese The Forum pubblica un racconto ideato dal figlio di lui, Michel, ma riveduto e firmato dallo scrittore, dal titolo "In the year 2889" (tradotto l'anno successivo in francese come "La giornata di un giornalista americano nel 2890"). La storia è quella di Fritz Napoleon Smith, proprietario dell'Earth Chronicle, inventore del "giornalismo telefonico", nonché uomo più potente d'America ("lui è oggi il re dell'editoria e certamente sarebbe il re di tutti gli americani, se gli americani potessero mai accettare un re").

Verne segue una giornata tipo dell'editore, nell'avveniristica sede del suo giornale, in una città dove ci si sposta su linee trasporto aereo e in tubi pneumatici e dove la temperatura viene tenuta costante in tutte le stagioni.

PALUMBO WOWBOOK!
VIAGGIO CREATIVO

4 A Liceo delle Scienze Umane

3 A Liceo delle Scienze Umane

3 C Liceo delle Scienze Umane

3 D Liceo Linguistico

3 E Liceo Linguistico

3 B Liceo Linguistico



Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

Il mio 2020

Scuola, amici e famiglia

Mi, con ni coresedi con cus, eium res corro in plabor mo ipiet Ees corro in plabor mo ipiet

Eheniatios adis etur? Quid earum ut debis eossuntur adia que cus aut hilita sitat occus ipsam, non reperoviti diciaerores aut aut aut et ium exerspellor apisi aut quibus, quid enimillabo. Agnimus ciaturibeat quias sumquamet eic tectaturem. Is voluptio voluptatat rerferia cone re res quam expliquo id quat mil ipsus mollum ipsuntu ribus.

Ra ad quia non comnis est quis atatem voluptam, ut pa cum rescias-sequi dolorib usaerfe rerrovidenis aut auda non pliquidest et quam, quam, con commost, ut vitaquam rent post fugiam, iumqui ut eos dolupta tiore, si tesed endendebitem is dolor mod mi, sinctae nos sitaerum aces dolum ut quos dolo dolum quam in praesecusae que culpa nos volorunt aut que officia similis num ipidion con nobis eicidus tionser natiae poremo tota commodit, unt, cusa que et dolorio nsecusto dunt aut ut aditatium quis volor minus necte dolorro rporem rem. Nam accum ut ea vererspe aut pellest iustius aectota tissint, cone sam, temquis et ad et inciisitibus sus qui doloruptate perume none nam sant voluptatem id quiderae expero cuptur?

Haruptur? Quiatio quibus dolest, ea vit alitiis aut es rendiaspel molupid qui ullores moluptium quis erciam num iligeni officab id que eosae necturestiis aut veri rese nuscium voluptatur?

Et aut ese diciunti con es nonsernat quam exerumquis etum qui conecto volenti aperspi catius esernatur sit vende soluptatur, nestecus, omnis sit etus repe nonectae. Et ate volorib erist, con nistiunt ut haruptatia andemol orepuda ndicit audit, to ese venet aute nobitaturit estrundae nonse dolupta pla consequaero que od esecuptur? Qui cus, te placero con re atus acepedi apis debis dolute saperion nobitam ex etus que ea cullam solorrumque dolum que ni non cum auta sin et a



LEGGERE
INCONTRARE
CONOSCERE
RIFLETTERE
CREARE

PALUMBO WOWBOOK!
TI RACCONTO DI ME

4 A Liceo delle Scienze Umane

3 A Liceo delle Scienze Umane

3 C Liceo delle Scienze Umane

3 D Liceo Linguistico

3 E Liceo Linguistico

3 B Liceo Linguistico

Liceo Ettore Palumbo
SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

DIGITAL LEARNING COMMUNITY:

il MIUR finanzia il progetto proposto dal Liceo Palumbo, Comune di Brindisi e History Digital Library

UN VIAGGIO SENSORIALE DALLE ORIGINI DELLA SCRITTURA ALLE NUOVE FRONTIERE NELLA COMUNICAZIONE

La dirigente scolastica del Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico "Ettore Palumbo", prof.ssa Maria Oliva, ha chiesto e ottenuto dal Comune di Brindisi l'avvio di un partenariato rispondente alle richieste dell'Avviso emanato dal Ministero dell'Istruzione, che "contempla l'ampliamento del tempo scuola ordinario attraverso l'individuazione di collaborazioni esterne con il terzo settore e gli Enti Locali". In seguito ad analisi e valutazioni condotte sulla base delle necessità formative, la Biblioteca Comunale di comunità, History Digital Library, presso la Casa del Turista sul lungomare regina Margherita, risponde a tutti i requisiti richiesti dall'avviso.
Pensando ad una forma di didattica mista, in presenza e a distanza, il Liceo "Palumbo" propone questo progetto per l'utilizzo di spazi aggiuntivi, opportunamente attrezzati, per ospitare, a turno, classi o gruppi di livello, per realizzare attività di arricchimento dell'offerta formativa e anche di PCTO (alternanza scuola-lavoro). L'intenzione della scuola, nel richiedere la collaborazione del Comune di Brindisi e dei gestori della History Digital Library, è quella di sfruttare al massimo le opportunità offerte dalla struttura. Dotata di pc di ultima generazione, schermi touch-screen, programmi di grafica, digitalizzazione e impaginazione, la struttura si presta all'organizzazione di laboratori didattici.
Si sono avviati corsi di approfondimento informatico per docenti e discenti, laboratori di fotografia, grafica, videomaker, robotica, digitalizzazione e impaginazione e, grazie al patrimonio storico librario cartaceo e digitale, approfondimenti storici e corsi a tema. Le tecnologie rese disponibili saranno al servizio di un percorso conoscitivo in grado di sviluppare molteplici forme divulgative, esperienze immersive, storytelling, formazione professionale ed edutaiment. "Intendiamo considerare la History Digital Library – afferma la dirigente Oliva – una classe innovativa del Liceo "Palumbo", attrezzata per accogliere in presenza docenti e classi, o gruppi di livello, a turno, per realizzare prodotti digitali in cui raccontare il territorio". La proposta progettuale tende, soprattutto, a rimotivare gli studenti, individuando nella didattica laboratoriale una strategia volta alla promozione della motivazione allo studio nella situazione di emergenza che stiamo vivendo, facendo riscoprire loro la bellezza della storia attraverso la didattica esperienziale.

History Digital LIBRARY



La History Digital Library, nell'edificio medievale "Casa del Turista" sul lungomare di Brindisi, è un'innovativa biblioteca di comunità capace di soddisfare ogni tipologia di fruitore e trasformarsi in un luogo per un apprendimento emotivo, oltre che cognitivo, in cui si alimentano saperi ed esperienze La formula è quella di un itinerario che si snoda all'interno di un "museo della narrazione", dove gli allestimenti filologici e i video racconti coinvolgono il visitatore che potrà approfondire la Storia con l'ausilio della tecnologia, nel contrappunto tra passato e futuro.

Biblioteca di comunità
Comune di Brindisi

Casa del Turista

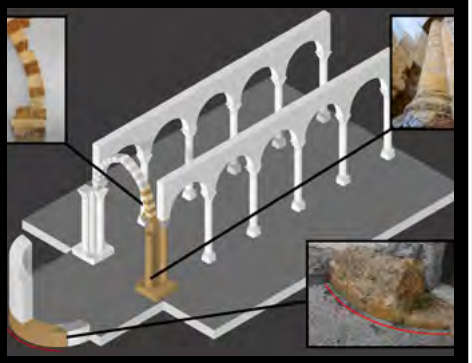
È uno degli edifici comunali di più rilevante interesse storico-artistico. Il complesso, articolato su tre livelli, reca sulla facciata i segni delle varie interpretazioni avute nel corso dei secoli. L'arco d'accesso a sesto acuto, composto di conci bicromi, reca nella chiave di volta una croce in rilievo, quasi certamente dell'ordine monastico-cavalleresco di San Giovanni, oggi di Malta, che, subentrato nel possesso ai Templari, provvide nel tempo a progressivi ampliamenti. Il complesso aveva funzione di magazzino per le merci in transito e di ospitalità per i pellegrini diretti o provenienti dalla Terra Santa. Durante il periodo invernale, le imbarcazioni erano custodite nella darsena per essere messe in mare in primavera e più precisamente il 27 aprile, giorno ritenuto quello dell'arrivo delle reliquie di san Teodoro, patrono della città. Adiacente era la chiesa di San Giovanni, loro santo tutelare, di cui alcuni resti sono nel limitrofo palazzo Cocotò. Soppresso l'Ordine, una parte dell'area, dopo una fase di abbandono, è stata ricostruita incorporando le strutture medievali, per ospitare una scuola marinara quasi a porre l'accento, nel variare dei tempi e delle situazioni, sulla sua funzione al servizio del porto e della città.

RICOSTRUZIONE 3D DELL'ISOLATO





CHIESA DI SAN GIOVANNI DEI GRECI
Ricostruzione della facciata



CHIESA DI SAN GIOVANNI DEI GRECI
Ricostruzione interna con evidenza degli elementi esistenti



COMUNICARE È VITA

**La History Digital Library è l'astronave,
l'immenso universo della conoscenza è la meta.**



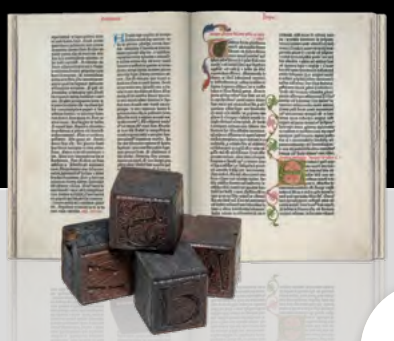
Lo scopo dell'esistenza umana è quello di evolversi facendo tesoro dell'esperienza accumulata nel corso dei secoli. Nel percorso sensoriale "Book Experience" avrai l'occasione di rivivere le tappe che hanno permesso la straordinaria avventura della comunicazione scritta, dai graffiti rupestri al libro digitale. Dipingerai come i nostri progenitori che, fin dal Paleolitico, hanno lasciato tracce di sé raffigurando scene di vita quotidiana con i colori che la natura metteva loro a disposizione. Scoprirai come la nascita della civiltà, nelle aree dei grandi fiumi, abbia portato alla necessità di codificare un'enorme quantità di informazioni. Proverai così a modellare e incidere le tavolette di argilla, cimentandoti con i simboli grafici che rappresentavano idee, oggetti e azioni prima che i suoni emessi per pronunciare le parole si trasformassero in alfabeto.
Attraverso la fitta trama del papiro e della pergamena proseguirai il viaggio letterario dei nostri antenati; dai primi testi giuridici, necessari per far conoscere e rispettare le leggi, fino alla letteratura e alla filosofia, alla storia e alla matematica, varcando la soglia di spazi illimitati della conoscenza. Dopo aver intinto le penne d'oca nell'inchiostro, potrai metterti alla prova con la paziente arte degli amanuensi, che hanno garantito la conservazione di una immensa produzione libraria. Allievo del mastro cartaio, creerai il tuo foglio di carta per poi imparare da Gutenberg il segreto della rivoluzionaria stampa a caratteri mobili, che ha aperto la via dell'istruzione e del sapere universale.
I gradini della Books Stair ti condurranno alla Libreria del futuro; immerso nel profumo delle pagine di carta, circondato da robot e giganteschi schermi touchscreen, partirai per un viaggio virtuale verso le nuove frontiere delle parole.



History Digital
LIBRARY

BOOK EXPERIENCE

stampare



digitare



elaborare



programmare





eBook

VIRTUAL-TOUR

PERSONAGGI DIGITALI

video SPOT

PROGETTAZIONE E STAMPA 3D

ROBOTICA

TAVERNA MEDIEVALE

SALA LETTURA







LA MIA SCUOLA
Il Liceo Palumbo di Brindisi

Tre indirizzi con un'unica identità culturale, per diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi della società futura.

L'indirizzo scienze-umane offre la possibilità di studiare psicologia, pedagogia sociologia e metodologia della ricerca, e forma professionalità con competenze e abilità specialistiche molto richieste nel mondo del lavoro, anche in ambito socio-sanitario.

L'indirizzo economico-sociale, esplora i modelli di sviluppo futuri attraverso un percorso che valorizza l'integrazione tra antropologia, diritto, economia, pedagogia e sociologia.
L'indirizzo linguistico crea competenze comunicative in tre lingue straniere, due materie insegnate in due diverse lingue straniere, soggiorni studio e stage all'estero, anche la possibilità di conseguire un doppio diploma.

Tutti gli indirizzi offrono un corso di potenziamento logico-matematico, finalizzato al miglioramento delle performance, in vista dell'accesso alle facoltà a numero programmato.

Il Liceo Palumbo è una comunità accogliente, coesa, inclusiva, in costante dialogo con le famiglie e e il territorio.

ATTIVITÀ



PRESENTAZIONE

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
PROF.SSA MARIA OLIVA

PALUMBO WOWBOOK!
LA MIA SCUOLA

LINGUISTICO

SCIENZE UMANE

ECONOMICO-SOCIALE



Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

IL TUO FUTURO È ADESSO
IL TUO FUTURO È QUI

BRINDISI
Via Achille Grandi, 17
+39 0831 583124
brpm010003@istruzione.it

www.liceopalumbo.edu.it

clicca per il video SPOT 2020/2021